

Codice A2202A

D.D. 6 dicembre 2023, n. 778

Bando per l'accesso a finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, per la realizzazione dei progetti originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, ai sensi della D.D. n. 485 del 17 ottobre 2023. Istanze inammissibili ai finanziamenti sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 17-7513 del 9 ottobre 2023 e D.D. n. 485 del 17 ottobre 2023.



ATTO DD 778/A2202A/2023

DEL 06/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Bando per l'accesso a finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, per la realizzazione dei progetti originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, ai sensi della D.D. n. 485 del 17 ottobre 2023. Istanze inammissibili ai finanziamenti sulla base dei criteri di cui alla DGR n. 17-7513 del 9 ottobre 2023 e D.D. n. 485 del 17 ottobre 2023.

Premesso che:

la Regione Piemonte ha da tempo promosso e avviato, nel rispetto dei propri ambiti di competenza e secondo le proprie specificità istituzionali, numerosi processi volti a promuovere una cultura promozionale a sostegno dell'infanzia e delle famiglie, tra cui un sistema regionale di servizi e aiuti concreti alle famiglie per accompagnarle nelle principali fasi di crescita e sviluppo dei propri figli promuovendone il benessere, i cui interventi sono riconducibili alla rete strutturata dei 49 Centri per le Famiglie, al Bando Parchi diffusi nelle vie, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle Città e dei Comuni e alla promozione della diffusione della certificazione di "Comune amico della famiglia" con Bando rivolto ai Comuni piemontesi, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti;

la Legge regionale n. 8 del 6 giugno 2023 promuove l'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali;

Il comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale n. 8 del 6 giugno 2023 prevede che il CCR sia istituito dal Comune in forma singola o associata nelle forme di legge e rappresenta tutti gli studenti delle scuole citate nel precedente comma (dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado) e l'art. 7 stabilisce che la Giunta regionale, tramite bandi annuali, conceda per i progetti comunali o sovracomunali più originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, un contributo per le spese necessarie alla realizzazione dei progetti

stessi;

la DGR n. 17-7513 del 9 ottobre 2023 stabilisce, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 8 del 6.6.2023, le modalità di accesso, i criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, singoli o associati nelle forme di legge, l'entità dei finanziamenti e dei cofinanziamenti richiesti ai Comuni proponenti per le spese relative alla realizzazione dei progetti dei Consigli Comunali dei ragazzi più originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione;

la DGR n. 17-7513 del 9 ottobre 2023 demanda al Dirigente regionale del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

la DD n. 485 del 17 ottobre 2023 approva il Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, per promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali delle comunità locali, secondo le modalità di cui all'Allegato A alla citata determinazione dirigenziale;

la DD n. 485 del 17 ottobre 2023, in modo coerente con i criteri relativi all'entità del finanziamento regionale e del cofinanziamento del Comune proponente, elencati alla lettera e) dell'Allegato alla DGR n.17-7513 del 9 ottobre 2023, alla lettera g) del Bando riporta che "Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 10% del costo totale della proposta, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner espressamente citati nella proposta ideativa;

l'Allegato A alla suddetta Determinazione regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale della medesima Determinazione, stabilisce inoltre alla lettera i) i seguenti motivi per cui non ammissibili le istanze:

- non firmate;
- incomplete della documentazione prevista;
- presentate da soggetti diversi dai comuni individuati al punto d);
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 10% calcolato sul costo totale del progetto (esempio: costo totale 6.660 euro/di cui: 6.000 euro contributo regionale, cofinanziamento minimo 10% 660 euro).

Dato atto che ai sensi della determinazione dirigenziale sopra richiamata, entro la scadenza prevista alle ore 12.00 del 6 novembre 2023 risultano pervenute:

- n. 54 istanze provenienti da 54 Comuni del territorio regionale, di cui 9 inammissibili alla valutazione poiché non in possesso di tutti i requisiti previsti ai fini dell'ammissibilità, previsti alla lett i) dell'Allegato A alla DD n.n. 485 del 17 ottobre 2023;

le suddette istanze inammissibili sono riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le motivazioni specificate a fianco di ciascuno nel medesimo Allegato tenendo conto degli indirizzi contenuti dalla lettera e) dell'Allegato alla DGR n.17-7513 del 9 ottobre 2023 e dalla lettera i) dell'Allegato alla DD n.485 del 17 ottobre 2023

Considerato che le 9 istanze citate afferiscono a 5 Province (AT-AL-NO-CN-TO) del territorio regionale attinenti ai 4 quadranti del Piemonte e risultano così articolate:

1^ quadrante (AT-AL): nr. 2 istanze

2^ quadrante (BI-NO-VC-VCO): nr. 1 istanze

3^ quadrante (CN): nr. 1 istanze

4^ quadrante (TO): nr. 5 istanze

Preso atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo di valutazione costituito con Determinazione del Dirigente del Settore competente n. 622 del 13.11.2023, nelle sedute tenutesi dalle h. 9:00 alle h. 13:00 dei giorni 13-15-16-24-29 novembre 2023 come da apposito verbale, sottoscritto dalle componenti del nucleo e conservato in originale agli atti del Settore A2202A;

Accertata l'inammissibilità per le suddette istanze secondo i criteri previsti dalla DGR n.17-7513 del 9 ottobre 2023 e dalla DD n. 485 del 17 ottobre 2023 Determinazione Dirigenziale n. 485 del 17 ottobre 2023;

Si procede pertanto all'approvazione dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, quale elenco delle istanze inammissibili con la denominazione dei Comuni richiedenti il finanziamento e le motivazioni di diniego espressamente specificate a fianco di ciascun Soggetto proponente.

Dato atto che, con specifico provvedimento, si disporrà l'approvazione della graduatoria delle istanze ammissibili e l'elenco delle istanze finanziate, in conformità con quanto previsto con DGR n.17-7513 del 9 ottobre 2023 e DD n. 485 del 17 ottobre 2023;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n.17-7513 del 9 ottobre 2023 e tenendo conto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi di spesa;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la LR 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n. 1 - 6763 del 27/04/2023- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

- la legge regionale n. 8 del 6.6.2023 "Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali";
- la DGR n.17-7513 del 9 ottobre 2023 "Legge regionale 6 giugno 2023, n. 8. Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali. Approvazione modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per la realizzazione dei progetti dei Consigli Comunali dei ragazzi . Spesa complessiva di euro 30.000,00 (cap. 145573)";
- la Determinazione dirigenziale a DD n. 485 del 17 ottobre 2023 di approvazione del bando regionale per la diffusione di Consigli comunali dei ragazzi;

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo di valutazione, costituito con Determinazione del Dirigente del Settore competente n. 622 del 13.11.2023, ai sensi della DGR n. 17-7513 del 9 ottobre 2023 e della Determinazione dirigenziale n. 485 del 17 ottobre 2023, come da apposito verbale, sottoscritto dalle componenti del nucleo e conservato in originale agli atti del Settore A2202A;

- di approvare l'elenco delle istanze progettuali inammissibili alla valutazione di merito e al finanziamento dei progetti volti all'istituzione e diffusione dei Consigli comunali dei Ragazzi, con la motivazione specificata per ciascuna istanza, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio